



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca



SISTEMA NAZIONALE DI VALUTAZIONE

Rendicontazione Sociale

CAIC82800C

ISTITUTO COMPRENSIVO ST GUASILA

ANNO DI PUBBLICAZIONE 2019

Popolazione scolastica

OPPORTUNITA'

Il contesto socio-economico di provenienza degli studenti è medio-basso ma ha il vantaggio di essere omogeneo. L'incidenza degli studenti di origine straniera all'interno dell'Istituto è pari al 6,5 % circa dell'intera popolazione scolastica. L'area geografica di provenienza è prevalentemente nord-africana (Marocco) con caratteristiche socio-economiche e culturali omogenee all'interno dei rispettivi gruppi di appartenenza. In linea di massima si può sostenere che la comunità straniera, così come la popolazione locale, è aperta al dialogo e alla collaborazione rispetto alle politiche di integrazione scolastica, tanto da delegare ai docenti qualsiasi tipo di intervento didattico-educativo, facilitando il ruolo formativo dell'istituzione scolastica. La maggioranza dei bambini non italo-foni, inseriti nelle classi, possiede gli strumenti linguistici per la comunicazione quotidiana, anche se necessita di rinforzi, al fine di una completa integrazione scolastica e per un pieno accesso ai saperi. Le dimensioni ridotte della comunità hanno garantito un controllo sociale da parte degli adulti e la presenza nel territorio di associazioni di volontariato ha offerto un sostegno alle attività che la scuola ha promosso sul territorio.

VINCOLI

Il contesto socio-culturale di riferimento, soprattutto in alcune realtà territoriali dell'Istituto, è povero di stimoli e ciò ha indotto e induce le famiglie a delegare buona parte dell'educazione dei figli alla scuola anche se, talvolta, l'affidamento è stato apparente perché di fronte a decisioni importanti - ma non condivise - il rapporto si è leggermente incrinato.

Inoltre, se l'ambiente ristretto e provinciale da una parte ha consentito un controllo sociale continuo, dall'altra non ha messo al riparo da vedute meno aperte. La stessa integrazione degli alunni di origine straniera e delle loro famiglie non è sempre stata agevolata a causa dell'insorgenza di sentimenti talvolta poco edificanti da parte della popolazione locale che si è sentita trascurata da parte delle amministrazioni locali.

Il debole senso di appartenenza a una comunità piccola e la tendenza allo sradicamento sono stati, altresì, alimentati da scelte obbligate nel percorso scolastico nel momento della scelta della scuola secondaria di I grado i ragazzi hanno dovuto tenere conto dell'offerta formativa del territorio (quest'ordine di scuola non è presente in tutte le sedi dell'I.C.); quando poi hanno dovuto scegliere la scuola superiore talvolta hanno prediletto i centri più lontani ma appetibili (Cagliari) anziché quelli vicini ma di minore attrazione (Senorbì).

Territorio e capitale sociale

OPPORTUNITA'

Relativamente all'aspetto socio-culturale si rileva la presenza di un centro sociale in tutti i paesi dell'Istituto comprensivo, con biblioteche che aderiscono a diversi Sistemi Bibliotecari del territorio, con lo scopo di mettere in rete tutte le risorse documentarie delle biblioteche locali. Sono, altresì, presenti varie ludoteche e buoni impianti sportivi che permettono un'offerta plurima di interventi. Gli Assessorati alla Cultura dei diversi Comuni collaborano attivamente in genere con l'A.T. Pro loco, oltre che con le varie società sportive e di volontariato presenti nel territorio. A Guasila e Guamaggiore è presente il teatro comunale che garantisce un'offerta plurima di spettacoli nel corso di tutto l'anno con proposte di alto livello anche in Lingua sarda rivolte sia ai ragazzi sia agli adulti. Nel campo dello sport operano in loco diverse società: calcio, calcio a cinque, pallamano, pallavolo, pallacanestro, ciclismo, corsi di nuoto, judo, atletica ma anche discipline più giovani come l'aerobica, la ginnastica di base, ecc. con strutture anche private. Per il volontariato operano, nel campo socio-sanitario, l'Associazione della Misericordia, l'associazione Acra, punto di riferimento anche per i paesi vicini. Il contributo dell'Ente Locale di riferimento (Comune) per le scuole del territorio è dato dalla ex L.R. 31/84, che permette di realizzare ulteriori progetti scolastici, oltre a quelli finanziati con il Fondo dell'Istituzione scolastica.

VINCOLI

L'economia del territorio è principalmente agro-pastorale, come per gli altri paesi della Trexenta, e garantisce discreti tassi di produttività. Soddisfacenti anche le rendite provenienti dall'allevamento, che resiste nel settore ovino, mentre i settori bovino e suino hanno registrato un forte decremento. E' buono il numero di occupati nel settore pubblico e in alcune attività artigianali e industriali del territorio. Tutti i paesi si stanno dotando, ormai, di una "zona per gli insediamenti produttivi" che accoglie diverse proposte soprattutto artigianali. In alcuni casi tali iniziative stanno registrando un buon successo, offrendo occasioni di occupazione. Si è passati, per un buon numero di famiglie, dalla tradizionale economia agro-pastorale, ad un'economia mista. La percentuale di disoccupazione è del 44,2% nella popolazione di età compresa tra i 15 e i 54 anni (dati desunti dall'iscrizione al Sistema Informativo Lavoro); questo fa sì che non tutti gli alunni abbiano la serenità per affrontare con successo il percorso formativo. Talvolta, alcune famiglie hanno difficoltà persino nell'acquisto del materiale scolastico e questo è deprimente per esse e per gli alunni di quel nucleo familiare.

Risorse economiche e materiali

OPPORTUNITA'

La situazione degli edifici e delle strutture dell'Istituto Comprensivo è varia, trattandosi di undici edifici su sei comuni. Alcuni edifici sono in buone condizioni e hanno avuto degli interventi edilizi di recente mentre altri necessitano di urgenti lavori di ristrutturazione e messa in sicurezza che i comuni stanno pian piano effettuando. Per alcune scuole è stato messo in atto un progetto di accorpamento consentendo di ospitare più ordini di scuola in un unico edificio tale da offrire condizioni di agibilità ottimali sia dal punto di vista della sicurezza che della presenza di aule comuni, laboratori e quant'altro necessari per una migliore offerta formativa. Negli ultimi due anni l'Istituto ha potuto dotarsi di un buon numero di strumenti e dotazioni multimediali, quali LIM, videoproiettori, PC e tablet. Per quanto riguarda la raggiungibilità delle varie sedi dell'Istituto Comprensivo, essa è sufficientemente buona: la sede centrale è situata in posizione territoriale facilmente raggiungibile. Molte sedi usufruiscono del servizio di scuolabus. Le risorse economiche da destinare all'adeguamento delle dotazioni multimediali e all'attivazione dei progetti derivano prioritariamente dai Comuni, proprietari degli edifici scolastici.

VINCOLI

Per quanto riguarda invece la struttura degli edifici, essa è abbastanza varia. L'Istituto Comprensivo è formato da dieci edifici scolastici e da un edificio amministrativo; essi sono distribuiti in sei comuni differenti. Di questi edifici, alcuni necessitano di interventi più o meno urgenti di ristrutturazione e tutti avrebbero bisogno di manutenzione e anche di adeguamenti per l'abbattimento delle barriere architettoniche e l'allestimento di ascensori per disabili. Questi interventi sono indispensabili per garantire il rispetto delle misure minime di sicurezza. In ogni caso la situazione degli edifici dell'Istituto è in continua e progressiva evoluzione in quanto alcuni di essi di recente sono stati interessati da importanti lavori di accorpamento. Per quanto riguarda la dotazione di strumenti e attrezzature multimediali, non tutte le sedi possono accedere allo stesso modo. E, laddove presenti, non sempre sono integrate da un'opportuna copertura di rete che ne consenta l'uso adeguato e continuo. In alcuni plessi o sedi la dotazione multimediale e le LIM sono affette da una crescente obsolescenza, che ne rende difficile l'utilizzazione, e le risorse per una loro adeguata manutenzione sono insufficienti. Il plesso di Samatzai (II) ha acquistato sussidi tecnologici e informatici con il progetto Iscol@ (linea B) e alcuni plessi di tutti gli ordini di scuola stanno partecipando alla Progettazione PON 2014/2020.

Risorse professionali

OPPORTUNITA'

Le caratteristiche anagrafiche e professionali del personale docente sono le seguenti: la più alta percentuale è di età compresa tra i 45-54 anni (il 40%), seguita da un 34,5% di insegnanti di età superiore ai 55 anni. I docenti di età inferiore ai 35, invece, sono pochissimi e sono spesso nuove immissioni in ruolo e non si stabilizzano nella sede. Per quanto attiene le caratteristiche dei docenti, la tipologia dei contratti è la seguente: quasi il 79% hanno un contratto a tempo indeterminato, il restante 21% ha un contratto a tempo determinato. Il titolo posseduto dal personale della scuola primaria è il Diploma, con una percentuale del 30% di laureati mentre per la scuola secondaria il titolo prevalente è la laurea a cui si aggiungono diverse certificazioni linguistiche e informatiche, nonché titoli superiori come Master, Specializzazione e Dottorato che permettono di offrire una pluralità di professionalità all'Istituto. Diversi docenti portano

nella metodologia della loro professione anche competenze derivanti da abilità nel campo artistico, musicale, sportivo e linguistico che consentono di proporre una didattica più accattivante per gli alunni. In prevalenza il personale docente è stabile e in continuità sui plessi di appartenenza. La continuità in sede del D.S., che ha garantito presenza continua, ha dato all'Istituzione stabilità e maggiore coordinamento.

VINCOLI

L'istituto si caratterizza per l'alta frammentazione dei plessi scolastici dislocati su sei comuni (n. 14 plessi), distanti tra loro anche 15 chilometri. Tale assetto, definito con la riacquistata autonomia nell'anno scolastico 2015/2016, ha imposto ed impone un impegno di tutte le componenti della scuola, ma ha rappresentato anche un'opportunità per offrire una prospettiva di miglioramento dell'offerta formativa garantendo un curriculum verticale in un'ottica di continuità ed un contesto organizzativo in grado di vincere le sfide educative di oggi e di domani, garantendo le migliori opportunità di formazione a tutti gli alunni in età evolutiva.

Risultati legati all'autovalutazione e al miglioramento

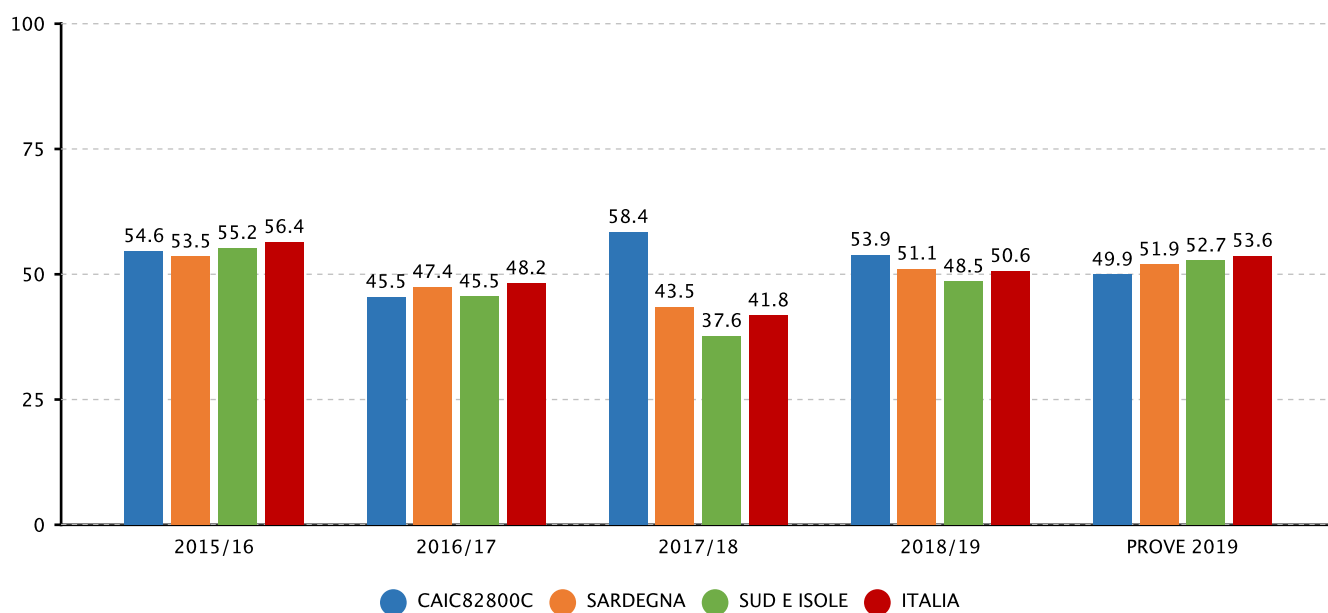
❖ Risultati scolastici

Priorità Divulgare l'utilizzo delle prove autentiche. Promuovere una valutazione per competenze con compiti di realtà.	Traguardo Avere uno strumento che consenta di misurare il livello delle competenze acquisite dagli alunni.
<p>Attività svolte</p> <p>Predisposizione e somministrazione compiti autentici; Valutazione condivisa in sede di dipartimenti; Tabulazione dei risultati e divulgazione sul sito dell'Istituto.</p> <p>Risultati</p> <p>Massima strutturazione ed omogeneità; Omogeneità; Buoni risultati.</p> <p style="text-align: center;">Evidenze</p> <div data-bbox="76 831 1513 913" style="border: 1px solid black; padding: 5px;"><p>Documento allegato: Compitidirealtà.pdf</p></div>	

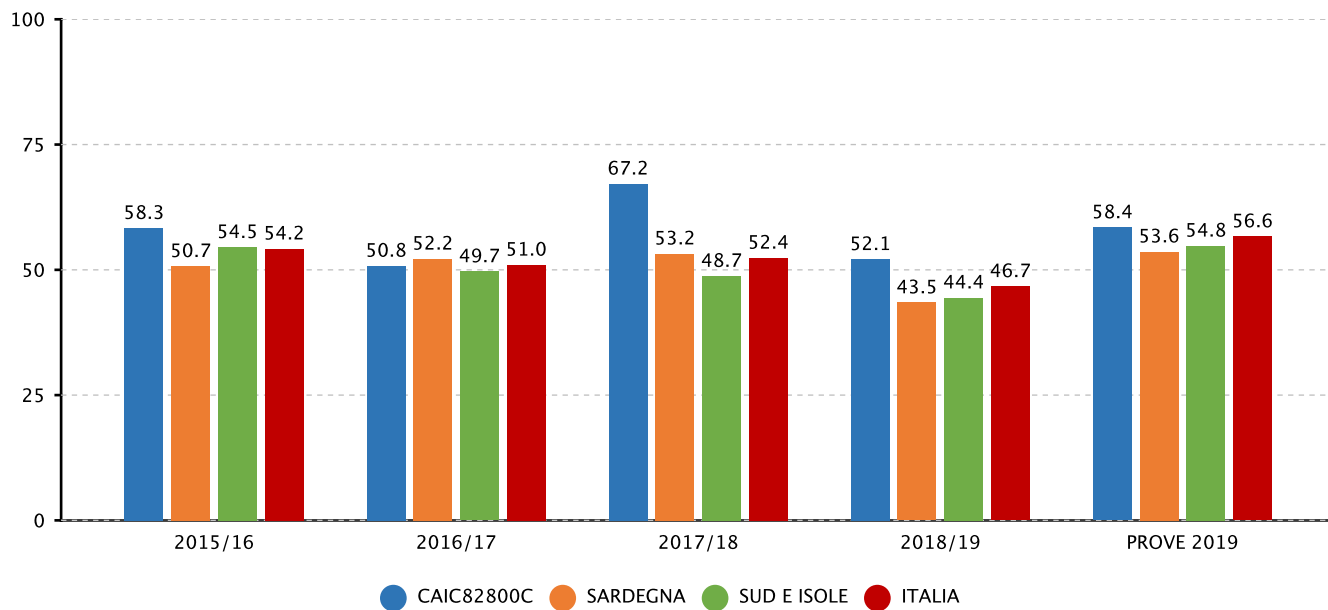
❖ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità Organizzare esercitazioni e simulazioni per abituare gli alunni ad affrontare i test standardizzati nazionali, adeguando nel contempo i programmi.	Traguardo Familiarizzare gli studenti con lo strumento di valutazione e consentire loro di padroneggiare gli argomenti oggetto di verifica.
<p>Attività svolte</p> <ul style="list-style-type: none">• Utilizzo di prove standardizzate degli anni precedenti e simulazione prove in una giornata comune a tutti i plessi dell'Istituto;• Rendicontazione dei risultati delle prove INVALSI degli anni scolastici 2015/16, 2016/2017, 2017/2018/, 2018/2019 sul sito web d'Istituto, mediante avviso rivolto alle famiglie e al territorio. <p>Risultati</p> <p>Miglioramento dei risultati di italiano e matematica nelle prove standardizzate; Miglioramento delle competenze degli studenti in italiano e in matematica, raggiungendo o superando la media nazionale del punteggio. Diminuzione della varianza all'interno delle classi e tra le classi nei risultati delle prove standardizzate.</p> <p style="text-align: center;">Evidenze</p>	

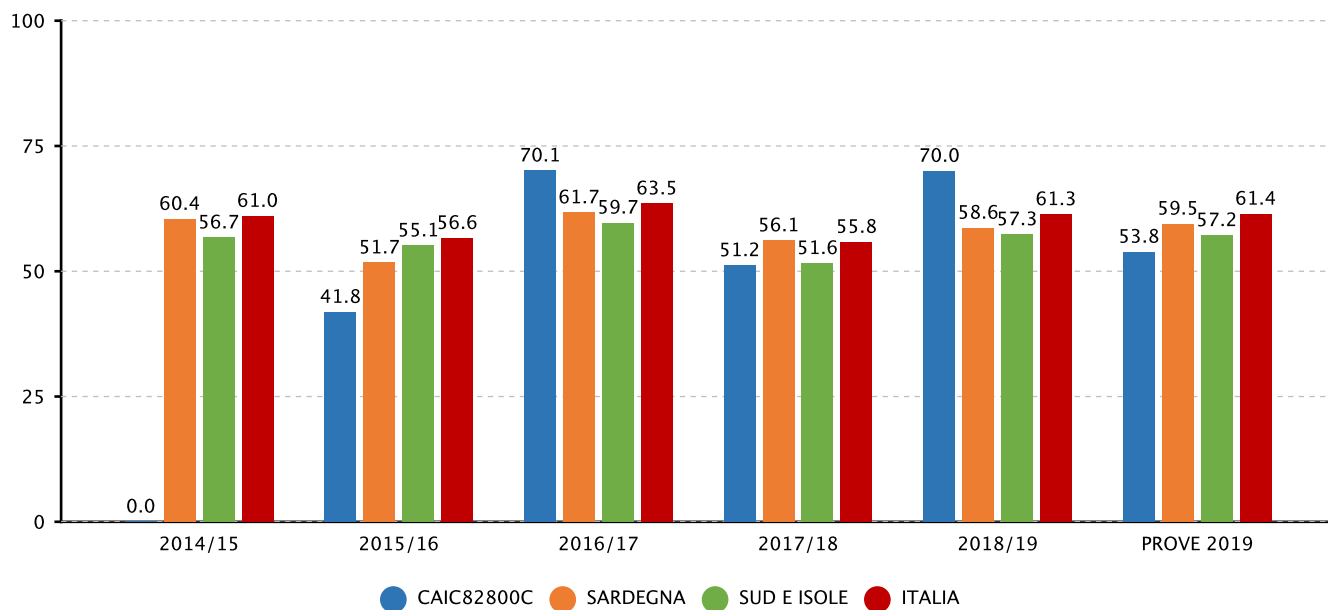
2.2.a.1 Punteggio della scuola in italiano e matematica - PRIMARIA - CLASSI SECONDE - ITALIANO - Fonte INVALSI



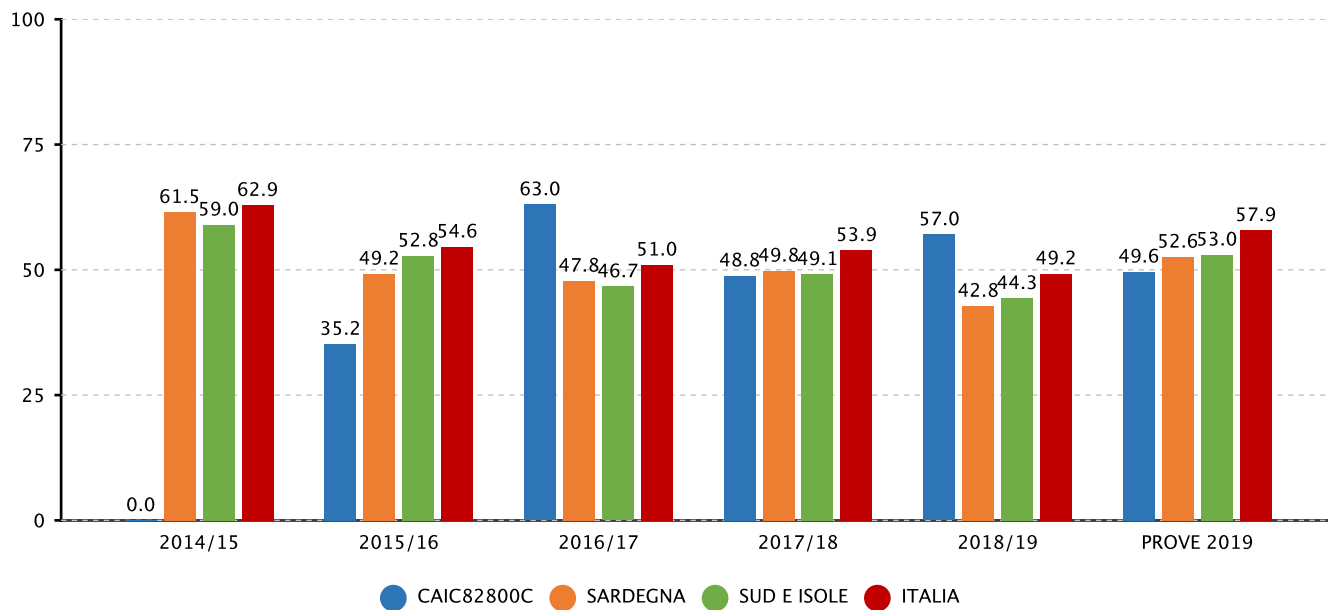
2.2.a.1 Punteggio della scuola in italiano e matematica - PRIMARIA - CLASSI SECONDE - MATEMATICA - Fonte INVALSI



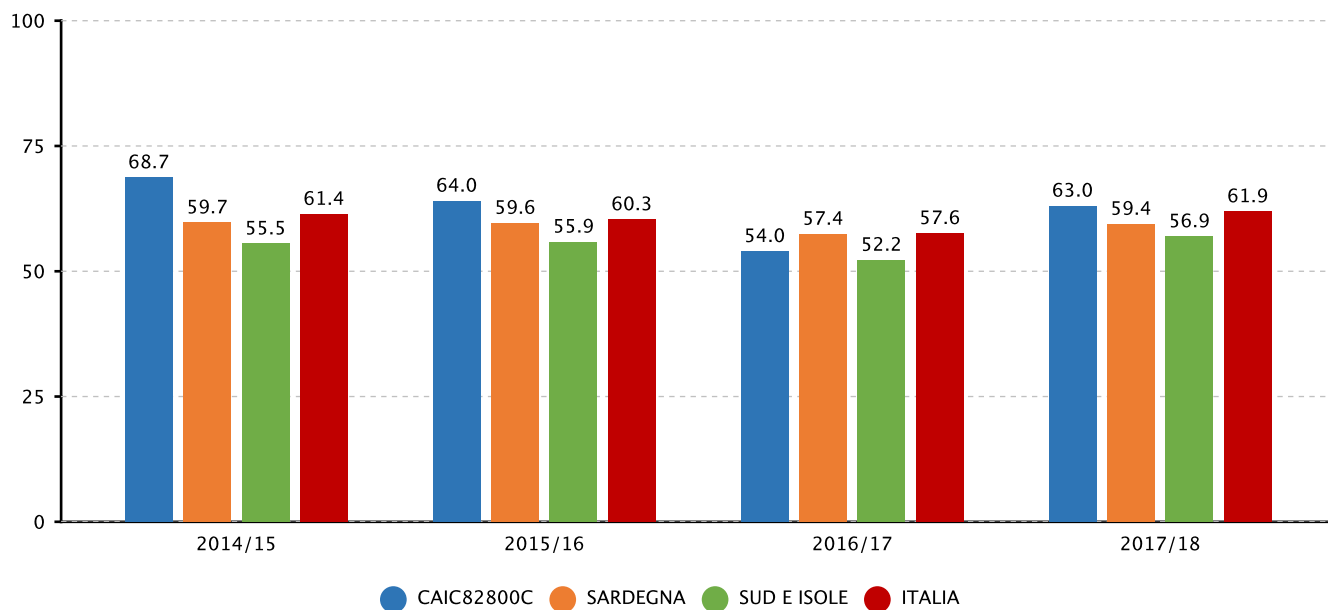
2.2.a.1 Punteggio della scuola in italiano e matematica - PRIMARIA - CLASSI QUINTE - ITALIANO - Fonte INVALSI



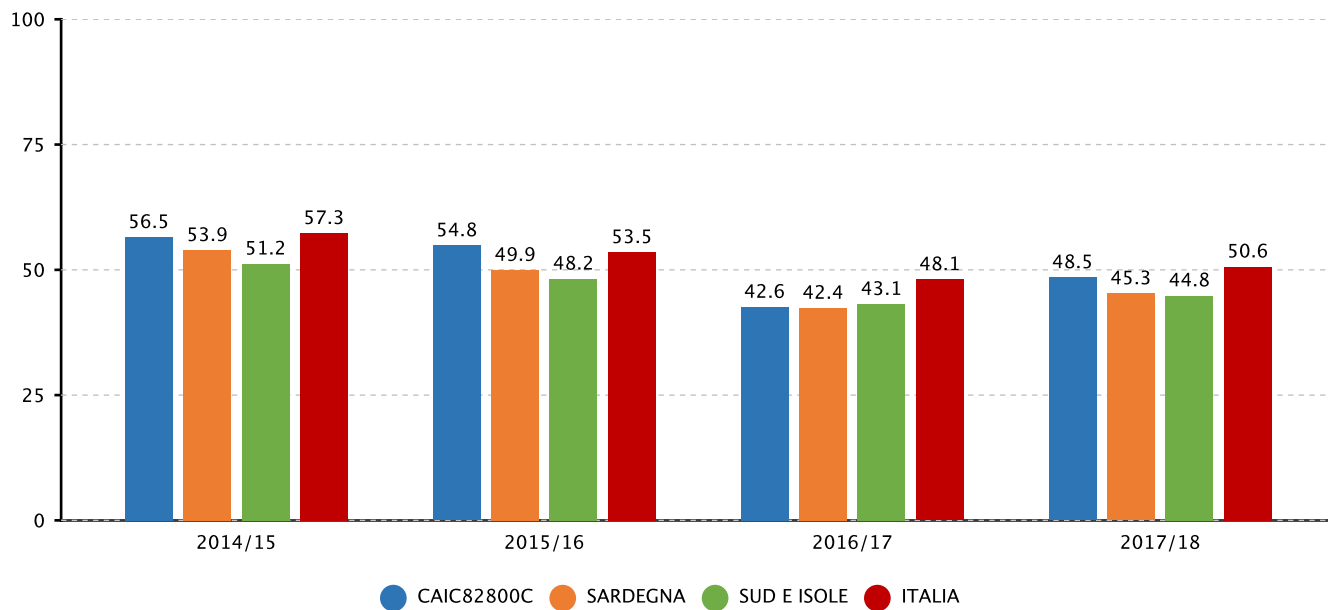
2.2.a.1 Punteggio della scuola in italiano e matematica - PRIMARIA - CLASSI QUINTE - MATEMATICA - Fonte INVALSI



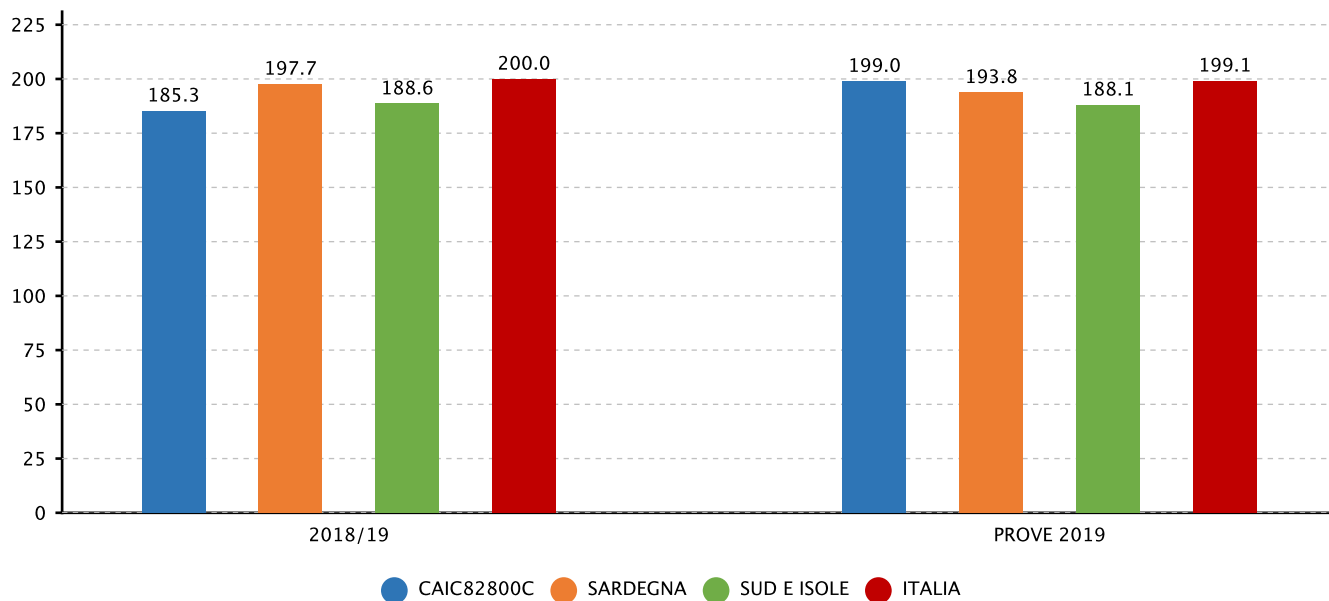
2.2.a.1 Punteggio della scuola in italiano e matematica - SECONDARIA I GRADO - CLASSI TERZE - ITALIANO - Fonte INVALSI



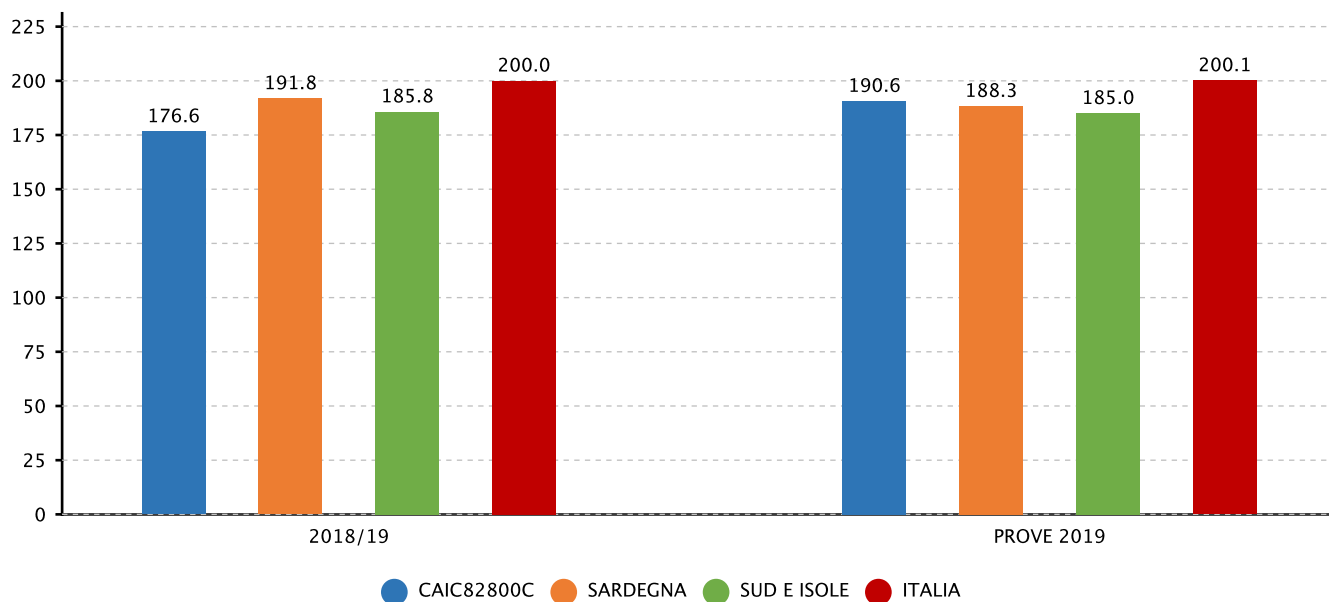
2.2.a.1 Punteggio della scuola in italiano e matematica - SECONDARIA I GRADO - CLASSI TERZE - MATEMATICA - Fonte INVALSI



2.2.a.1 Punteggio della scuola in italiano e matematica - SECONDARIA I GRADO - CLASSI TERZE - ITALIANO - Fonte INVALSI



2.2.a.1 Punteggio della scuola in italiano e matematica - SECONDARIA I GRADO - CLASSI TERZE - MATEMATICA - Fonte INVALSI



Documento allegato: PROVANAZIONALE2016.pdf

Priorità

Proseguire le esercitazioni e le simulazioni per abituare gli alunni ad affrontare i test standardizzati nazionali, adeguando nel contempo i programmi

Traguardo

Familiarizzare gli studenti con lo strumento di valutazione e consentire loro di padroneggiare gli argomenti oggetto di verifica.

Attività svolte

Utilizzo di prove standardizzate degli anni precedenti e simulazione prove in una giornata comune a tutti i plessi dell'Istituto;
Rendicontazione dei risultati delle prove INVALSI degli anni scolastici 2015/16, 2016/2017, 2017/2018/, 2018/2019 sul sito web d'Istituto, mediante avviso rivolto alle famiglie e al territorio.

Risultati

Miglioramento dei risultati di italiano e matematica nelle prove standardizzate;
Miglioramento delle competenze degli studenti in italiano e in matematica, raggiungendo o superando la media nazionale del punteggio.
Diminuzione della varianza all'interno delle classi e tra le classi nei risultati delle prove standardizzate.

Evidenze

Documento allegato: Rilevazione-nazionale-2017-classi-5e.pdf

❖ Competenze chiave europee

Priorità

Fornire agli alunni gli strumenti per acquisire i fondamenti base e le competenze chiave e di cittadinanza.

Traguardo

Fare in modo che gli alunni acquisiscano le competenze chiave e di cittadinanza.

Attività svolte

Gli obiettivi sopracitati sono stati sviluppati attraverso le progettualità curriculari ed extracurriculari come di seguito:

- 1) Incontri con esperti
- 2) Illustrazione Regolamento di Istituto
- 3) Educazione alla Sicurezza
- 4) Ed. alla legalità (giornata della memoria, ecc.)
- 5) Educazione alla salute
- 6) Educazione ambientale
- 7) Educazione alla solidarietà
- 8) Orientamento
- 9) Manifestazioni
- 10) Laboratorio linguistico, espressivo, informatico.

Risultati

Il nostro Istituto ha elaborato collegialmente delle nuove linee guida, riguardo le competenze di cittadinanza degli studenti, al fine di uniformare l'osservazione e le modalità comuni di intervento sui casi specifici di non osservazione delle regole comuni e di convivenza civile. Le competenze che l'istituto valuta sono il rispetto delle regole condivise, il senso della legalità e dell'etica della responsabilità, la collaborazione e lo spirito di gruppo al fine di consentire un'adeguata crescita e maturazione sociale degli alunni oltre che l'autonomia e la capacità di orientarsi nel proprio dovere di studente.

ANNO SCOLASTICO 2015/2016 E' stato elaborato il curricolo verticale relativo alle competenze chiave di cittadinanza: imparare ad imparare e collaborare e partecipare. Nel corso del prossimo anno scolastico si proseguirà con le altre competenze. Sono stati attivati dei progetti per favorire l'inclusione e l'integrazione.

Evidenze

Documento allegato: PPTRUBRICHEVALUTAZIONE-convertito(2).pdf

Risultati legati alla progettualità della scuola

Obiettivo formativo prioritario

Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Attività svolte

Moduli PON atti a potenziare le competenze linguistiche in lingua madre ed, in maniera particolare, nella lingua inglese; La metodologia CLIL è integrata nella normale prassi didattica, con il ricorso costante ad una metodologia laboratoriale, in cui si organizzano attività a gruppi di lavoro.

Risultati

Certificazioni conseguite al termine dei moduli PON 2014/2020 in lingua inglese:

	PON 2018	PON 2019
CERTIFICAZIONE	TRINITY GESE	IELTS
NUMERO ALUNNI	10 alunni - Grade 3	1 alunno - Grade 6 (B1) 2 alunni - Grade 7 (B2)

Evidenze

Documento allegato: relazione_finale_PON-VALUTATORE-convertito.pdf

Obiettivo formativo prioritario

Sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Attività svolte

Viaggi d'istruzione in Sicilia e a Roma;
Incontri formativi con esperti;
Incontri con Giovanni Impastato;
Partecipazione al Festival della Legalità;
Progetto "Generazioni connesse".

Risultati

Sensibilizzazione degli studenti all'uso consapevole dei social network.

Evidenze

Documento allegato: FIRMATO_Pianod'azionegenerazioniconnesse.pdf

Obiettivo formativo prioritario

Potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Attività svolte

Adesione al Progetto Sport di classe promosso dal Coni;
Progetto d'Istituto Pallamano;
Promozione di condotte preventive relativamente alla salute;
Attività progettuale predisposta dal Centro Sportivo Studentesco.

Risultati

Massima partecipazione degli studenti e dei genitori;
Apprezzamento delle iniziative.

Evidenze

Documento allegato: CENTROSPORTIVOSCOLASTICO.pdf

Obiettivo formativo prioritario

Valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Attività svolte

L'Istituto Comprensivo di Guasila ha proposto e attivato, per l'anno scolastico 2018/2019, il Progetto di Inclusione che ha coinvolto tutti gli alunni di tutti i plessi e di ogni ordine, garantendo il successo formativo di ognuno.

Il suddetto progetto è stato inteso per avviare un percorso volto alla valorizzazione delle differenze, all'inclusione, all'integrazione, alla socializzazione, all'acquisizione delle competenze spendibili sia nella vita quotidiana che nella formazione di una personalità, in grado di raggiungere possibili e auspicati gradi massimi di autonomia, ottenibili da ogni soggetto.

Risultati

Acquisizione delle competenze riconducibili al curriculum e azioni di rinforzo delle competenze di base per ampliare l'offerta formativa, anche utilizzando metodi di apprendimento innovativi.

Ampio coinvolgimento degli alunni, con utilizzo di percorsi formativi individualizzati e personalizzati.

Evidenze

Documento allegato: ProgettoMariaLaiperRS-compresso.pdf

Esaminati mission, valori, impianti organizzativi e progettuali, la visione comune del futuro della nostra scuola prevede una continuazione nell'assunzione di ruoli specifici, funzioni e responsabilità e genera un'adesione consenziente e progressiva ad un medesimo progetto di scuola.

Si prevede di continuare con una decisionalità diffusa nel perimetro di un'idea condivisa di scuola, in una leadership dirigenziale regista e promotrice di una leadership partecipata, che ha configurato e configurerà l'Istituto come una comunità di lavoro per progettare, governare, educare, organizzare e pianificare, nell'ottica di una pedagogia per la persona proiettata verso un futuro di bene comune.

Una scuola protagonista nel territorio, in un'interiezione proficua e fertile con tutta la comunità alla quale si rivolge e si apre nell'erogare un servizio di educazione e istruzione trasparente e rendicontato; una scuola costantemente protesa alla costruzione di una comunità educante.

Nella nostra "pre-visione" di scuola vi è un progetto a lunga durata i cui assi portanti son

la messa in campo di pratiche di insegnamento e apprendimento efficaci, valorizzanti ed integranti;

il raggiungimento/mantenimento degli standard nazionali di apprendimento;

la realizzazione di percorsi formativi gradualmente e in continuità educativa;

l'alfabetizzazione informatica quale mezzo di qualificazione e prassi didattica;

processi di autovalutazione e valutazione esterna;

processi permanenti di formazione degli insegnanti;

laboratori scolastici in continuità con tutte le agenzie del territorio;

valorizzazione delle eccellenze;

la prevenzione del disagio;

buone prassi di corresponsabilità educativa scuola-famiglia.

OBIETTIVI DI PROCESSO

1. Curricolo, progettazione e valutazione

Progettare compiti di realtà per tutte le classi e utilizzare maggiormente le rubriche di valutazione condivise per uniformare ulteriormente i criteri di valutazione degli alunni.

2. Curricolo, progettazione e valutazione

Predisporre griglie comuni di valutazione delle competenze chiave trasversali e costruire un curricolo completo ove siano declinati i livelli di competenza per ogni competenza chiave di cittadinanza.

3. Ambiente di apprendimento

Potenziare l'utilizzo di metodologie didattiche innovative e laboratoriali tra i docenti, anche implementando le sperimentazioni e l'utilizzo dei laboratori presenti.

4. Ambiente di apprendimento

Prediligere i lavori di gruppo secondo la metodologia della ricerca-azione.

5. Inclusione e differenziazione

Proseguire con una progettazione d'Istituto che curi in modo specifico il rispetto delle differenze individuali favorendo l'inclusione.

6. Inclusione e differenziazione

Prevedere un piano d'azione per la valorizzazione delle eccellenze: certificazioni linguistiche, corsi e concorsi.

7. Inclusione e differenziazione

Somministrare agli alunni di prima immigrazione test di valutazione linguistica secondo i parametri nazionali.

8. Inclusione e differenziazione

Attivare, in base alle risorse economiche, percorsi di L2 tenendo conto dei risultati dei test iniziali e in collaborazione con associazioni esterne.

PRIORITA' E TRAGUARDI DELL'ISTITUZIONE SCOLASTICA

Divulgare l'utilizzo delle prove autentiche;

Promuovere una valutazione per competenze con compiti di realta';

Avere uno strumento che consenta di misurare il livello delle competenze acquisite dagli alunni;

Abbatere la variabilità fra i risultati delle classi della primaria e della secondaria, attestata dalle prove nazionali;

Rientrare nella media territoriale e nazionale della variabilità fra i risultati delle classi;

Migliorare percorsi progettuali, procedure e strumenti per il potenziamento e la valutazione delle competenze chiave di cittadinanza;

Attuare progetto con elaborazione di specifiche griglie di valutazione delle competenze di cittadinanza attiva;

Predisporre compiti di realtà da somministrare, a regime, in tutte le classi; Elaborare un curriculum completo relativo alle competenze trasversali sociali e civiche;

Analizzare criticamente gli esiti finali conseguiti dagli alunni delle classi ponte delle scuole secondarie di I e di II grado;

Affidare ad un docente l'incarico di coordinare un gruppo di ricerca-azione che svolga uno studio diacronico sugli esiti a distanza, soprattutto tra la scuola secondaria di I e quella di II grado.

OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI ALLE PRIORITA' ED AI TRAGUARDI

1. Curricolo, progettazione e valutazione

Progettare compiti di realtà per tutte le classi e utilizzare maggiormente le rubriche di valutazione condivise per uniformare ulteriormente i criteri di valutazione degli alunni.

Predisporre griglie comuni di valutazione delle competenze chiave trasversali e costruire un curricolo completo ove siano declinati i livelli di competenza per ogni competenza chiave di cittadinanza.

2. Ambiente di apprendimento

Potenziare l'utilizzo di metodologie didattiche innovative e laboratoriali tra i docenti, anche implementando le sperimentazioni e l'utilizzo dei laboratori presenti.

Prediligere i lavori di gruppo secondo la metodologia della ricerca-azione.

3. Inclusione e differenziazione

Proseguire con una progettazione d'Istituto che curi in modo specifico il rispetto delle differenze individuali favorendo l'inclusione;

Prevedere un piano d'azione per la valorizzazione delle eccellenze: certificazioni linguistiche, corsi e concorsi;

Somministrare agli alunni di prima immigrazione test di valutazione linguistica secondo i parametri nazionali;

Attivare, in base alle risorse economiche, percorsi di L2 tenendo conto dei risultati dei test iniziali e in collaborazione con associazioni esterne.

4. Continuità e orientamento

Predisporre un questionario docenti e alunni per monitorare gli esiti a distanza per il primo anno della secondaria di secondo grado;

Intensificare le attività che favoriscono la continuità tra gli ordini di scuola, soprattutto tra le classi ponte;

Potenziare il confronto tra docenti delle classi ponte, organizzando sperimentazioni con docenti di ordine di scuola contigui (esiti a distanza).

5. Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Progettare azioni efficaci di comunicazione con il territorio e con le famiglie, in maniera particolare con quelle della scuola dell'Infanzia, attraverso il sito istituzionale e altri canali di comunicazione.

Altri documenti di rendicontazione

Documento allegato: Documento dell'Istituto.

Documento allegato: PPT rendicontazione progettualità Istituto